



DA SINISTRA IN SENSO ORARIO *Dettagli della lobby di The Palms Villa; Souadou Niang e Alessandro Merlo; le suite del boutique hotel dispongono di una piscina privata.*

La Dolce Vita alla senegalese

The Palms Villa, nuovo boutique hotel a **Dakar**, propone un'esperienza di ospitalità intima e raffinata.

di **Federico De Cesare Viola**



«QUANDO ABBIAMO AVUTO la visione di creare questo hotel, volevamo fare qualcosa di audace che a Dakar non si era mai visto prima». Souadou Niang ha alle spalle una lunga e brillante carriera manageriale nell'hôtellerie internazionale. Dieci anni fa ha deciso di tornare nel suo Paese di origine, il Senegal, e di investire nel mondo dell'ospitalità. Una scelta presa insieme al suo compagno di vita e di lavoro, lo chef piemontese Alessandro Merlo, anche lui reduce da un lungo e fecondo girovagare in importanti cucine tra Stati Uniti e Francia. I due inaugurarono The Palms, un boutique hotel nell'esclusivo quartiere di Les Almadies, nato attorno al progetto gastronomico di Merlo, Noliante Restaurant, che nei fatti è ancora l'unico indirizzo di fine dining (italiano) della città.

Forti di quel successo, lo scorso 7 ottobre hanno deciso di raddoppiare e di aprire le porte di The Palms Villa a Fann – altra elegante zona residenziale di Dakar. Un luogo intimo, capace di riflettere la loro idea di accoglienza: «Per audace non intendo rumoroso o *overdesigned*, ma unico, cosmopolita e personale. Sono stata in hotel a 5 stelle in cui perfino il bagno era un'opera d'arte. Quel livello di cura e quella intenzione mi sono rimasti dentro e volevo portarli qui», continua Souadou. La Villa, costruita negli anni Settanta, ospita cinque camere, di cui tre suite – ognuna con una piccola piscina privata – e due standard, e non è stata ridisegnata da un architetto o da un interior designer. È piuttosto l'espressione della sensibilità

e delle esperienze di viaggio di Souadou e Alessandro – supportati dalle figlie Fatou, Tamaro, Noliante ed Ella – che hanno iniziato a collezionare pezzi che amavano. Ci sono lampade vintage provenienti dalla Parigi del Settecento, divani italiani dell'Ottocento e pezzi originali africani – ad esempio delle porte antiche usate a mo' di tavoli – scelti non per creare contrasto, ma equilibrio.

«Il vero lusso – aggiungo – è qualcosa che richiede tempo per essere creato. È per questo che diamo molto valore al lavoro degli artigiani. Ed è ciò che vedete rappresentato qui». All'interno della villa c'è spazio anche per una cucina di qualità: Noliante Terrazza è un casual dining (aperto anche agli esterni da colazione a dopocena) dall'atmosfera rétro, con echi coloniali, che propone piatti comfort di ispirazione italiana, dalle crocchette di vitello tonato alla focaccia con burrata e gamberi, dal pollo arrosto con salsa al tartufo nero al piof (il branzino locale) alla milanese, con maionese al curry e coriandolo, per finire in bellezza con la cheesecake con crema di nocciola Tonda Gentile. Se è vero che ancora non sono tanti i viaggiatori che sbarcano all'aeroporto internazionale di Blaise Diagne da turisti, oggi c'è un motivo in più per trascorrere qualche giorno di puro relax a Dakar.